



MISMATCH

SKILLS INTELLIGENCE

FORECAST **COMPETENZE**



Talenti
Emilia-Romagna
Avanzare insieme

INDUSTRIE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Le competenze per le tecnologie assistive e riabilitative

REPORT



Talenti
Emilia-Romagna
Avanzare insieme



**CLUSTER
HEALTH**
SALUTE E BENESSERE

INDUSTRIE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Le competenze per le tecnologie assistive e riabilitative

REPORT

Febbraio 2026

a cura di ART-ER Attrattività Ricerca Territorio, in
collaborazione con Clust-ER HEALTH

ART-ER

ART-ER Attrattività Ricerca Territorio è la Società Consortile dell'Emilia-Romagna per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del territorio.

Clust-ER Industrie della Salute e del benessere

Clust-ER Industrie della Salute e del benessere è una delle 11 associazioni Clust-ER che operano per sostenere la competitività dei principali settori produttivi dell'Emilia-Romagna, su cui convergono le politiche di sviluppo e innovazione regionali. In particolare, il Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere concentra la sua azione su 5 value chain: Big Data e Intelligenza Artificiale per la salute; Materiali per la salute; Dispositivi medici; Farmaceutica e terapie avanzate; Tecnologie per la vita Sana, Attiva e Inclusiva.

INDICE

Prefazione	4
Introduzione	5
Le competenze per le tecnologie assistive e riabilitative	6
I partecipanti	6
Analisi di contesto	7
L'ambito S3 Industrie della Salute e del Benessere	7
Le tecnologie assistive e riabilitative in Emilia-Romagna	7
I dati Skills Intelligence Emilia-Romagna	8
Profili professionali	8
I fabbisogni di profili professionali e competenze per le tecnologie assistive e riabilitative	9
I profili più ricercati e più rilevanti	9
Le competenze dei profili più ricercati/più rilevanti per il settore	10
Le proposte	14
ORIENTAMENTO	14
FORMAZIONE	15
MATCHING DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO	16
RETENTION AZIENDALE	16
ALTRO	16

Prefazione

A febbraio 2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la [Legge Regionale n. 2 Attrazione, Permanenza e Valorizzazione dei Talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna](#), con l'obiettivo di sostenere l'attrattività, l'innovazione e la competitività del sistema dell'Emilia-Romagna, attraverso la mobilità, la permanenza, il rientro e l'attrazione di talenti ad elevata specializzazione.

In attuazione dell'**Art.7** della suddetta legge è stato approvato con DGR n. 777 del 06/05/2024, il **Manifesto per l'attrazione dei Talenti in Emilia-Romagna**, il quale prevede tra le azioni operative lo sviluppo e il rafforzamento del sistema informativo regionale di *skills intelligence* per l'elaborazione e la diffusione di informazioni in merito alla domanda e offerta di lavoro.

I dati presentati nel presente report, sono il risultato di una delle diverse azioni che compongono **Skills Intelligence Emilia-Romagna**, una iniziativa della Regione Emilia-Romagna, realizzata da ART-ER con il supporto del Fondo Sociale Europeo+ 2021-2027 e la collaborazione dell'Agenzia regionale per il Lavoro, Unioncamere Emilia-Romagna, tutte le associazioni Clust-ER, MUNER - The MotorValley University of Emilia-Romagna, Associazione Big Data e il supporto tecnico di Lightcast. Skills Intelligence Emilia-Romagna contribuisce alla realizzazione e al rafforzamento del **sistema regionale permanente per l'anticipazione dei fabbisogni di competenze ad elevata specializzazione rappresentato da 4 macroazioni**:

- il **tool interattivo**¹ che raccoglie e restituisce dati su competenze e profili professionali ricercati dalle imprese dell'Emilia-Romagna operanti nelle aree di specializzazione della Smart Specialization Strategy regionale. Lo strumento si compone di tre fonti dati: a) i dati riferiti agli annunci di lavoro online offerti in Emilia-Romagna b) i dati sulle assunzioni di tipo subordinato estratti dal SILER - Sistema Informativo Lavoro della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Agenzia regionale per il lavoro c) i dati riferiti alle entrate programmate dichiarate dalle imprese in Emilia-Romagna, estratti dal sistema informativo Excelsior di Unioncamere.
- i **focus group** multistakeholder che attraverso il confronto sui fabbisogni di competenze del territorio, integrano l'analisi quantitativa con quella qualitativa. Ai focus group partecipanti i soci di tutte le associazioni Clust-ER ma anche soggetti esterni alle reti, quali head hunter, servizi per il lavoro, camere di commercio, associazioni, enti locali e molti altri.

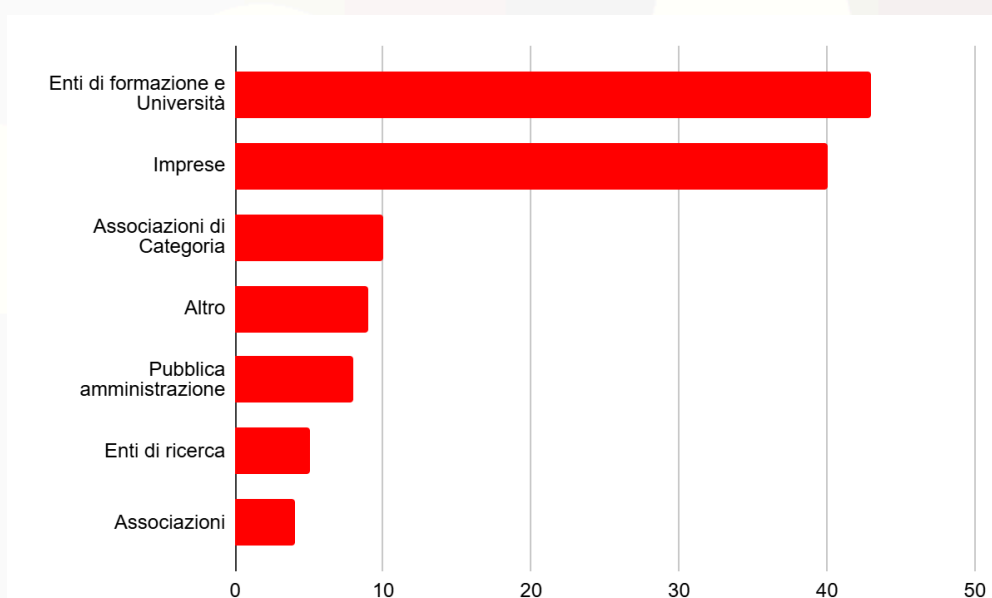
¹ Per maggiori informazioni <https://emiliaromagnainnodata.art-er.it/skills-intelligence-emilia-romagna/>

- i **report** che annualmente elaborano i dati provenienti dall'analisi qualitativa e quantitativa per fotografare la situazione regionale e monitorare il fabbisogno e l'offerta di competenze in Emilia-Romagna.
- l'**accompagnamento** di enti della formazione, ITS, università e istituti AFAM all'utilizzo dei dati per l'aggiornamento e il design di percorsi formativi allineati con i fabbisogni del territorio.

Questo documento rappresenta l'esito del secondo focus group multistakeholder del 2025 realizzato a novembre in collaborazione con il Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere focalizzato sull'analisi qualitativa dei fabbisogni di competenze per le tecnologie assistive e riabilitative.

Introduzione

In data 17 novembre 2025, dalle 9:30 alle 16:30, presso la Botte 4 del Tecnopolo DAMA a Bologna, si sono svolti 9 focus group che si sono concentrati sull'analisi dei fabbisogni di competenze di settori specifici collegati alle aree di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna a cui hanno preso parte un totale di 145 partecipanti tra cui soci dei Clust-ER regionali e rappresentanti di realtà come: enti di formazione e università, imprese, associazioni, società di head hunting e servizi per il lavoro del territorio regionale, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca, rappresentanti di enti locali e fondazioni del territorio regionale.



Gli obiettivi di ciascun focus group sono stati:

- analizzare, nei suoi elementi strutturali e congiunturali, il contesto dell'ambito selezionato

- approfondire, validare e integrare i dati estratti dallo strumento Skills Intelligence Emilia-Romagna sulla tematica del focus group, tramite un'analisi qualitativa
- individuare i fabbisogni di competenze ad elevata specializzazione² delle imprese rispetto al perimetro di analisi
- raccogliere proposte di azioni di sistema regionali in sinergia con gli obiettivi della Legge Regionale 2/2023, da presentare al Comitato regionale per l'attrazione, la permanenza e la valorizzazione dei talenti L.R. 2/2023.

Le competenze per le tecnologie assistive e riabilitative

La tematica selezionata dal Clust-ER Health per il focus group è stata "le competenze per le tecnologie assistive e riabilitative". La scelta è motivata dalla presenza della Value Chain SalusTech³ orientata alla promozione della salute e del benessere psicofisico delle persone attraverso l'adozione di tecnologie inclusive e sostenibili, in coerenza con gli asset regionali dell'Emilia-Romagna.

I partecipanti

Al tavolo di lavoro dedicato a *Le competenze per le tecnologie assistive e riabilitative* hanno partecipato una decina di soggetti provenienti da diverse tipologie di organizzazioni tra cui:

- 7 imprese / strutture ospedaliere
- 2 realtà del terzo settore

Quello che segue è l'esito del lavoro svolto tramite attività di design thinking e di confronto guidato tra i partecipanti.

² Nell'attività svolta ci si è concentrati sui profili cosiddetti con "ALTE COMPETENZE", ossia riferibili ai gruppi professionali CP2011 ed ESCO dei tecnici intermedi, professioni intellettuali e scientifiche, dirigenti. Ciò è giustificato dal fatto che l'iniziativa è realizzata nell'ambito della L.R. 2/2023 Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna.

³ <https://health.clust-er.it/value-chain/tecnologie-per-la-salute/>

Analisi di contesto

L'ambito S3 Industrie della Salute e del Benessere

Il sistema della salute e del benessere in Emilia-Romagna comprende settori industriali altamente specialistici, centri di eccellenza nella produzione e nella ricerca, ma anche una rete articolata dei servizi di cura con centri ospedalieri attrattivi e specializzati, anche nella ricerca e nella sperimentazione. Sono infatti presenti in regione istituti di eccellenza riconosciuti dal Ministero della Salute (IRCCS) nell'ambito dell'ortopedia, neurologia, oncologia e cura dei tumori.

Le industrie della salute in senso stretto contano comunque più di 17.000 addetti concentrati in due comparti principali: il principale è il comparto biomedicale (apparecchi elettromedicali, protesi) seguito dal farmaceutico e dai prodotti salutistici. Il segmento più strettamente legato al benessere, sia dal punto di vista dello sport e del fitness ha una specializzazione nel forlivese, dove l'iniziativa Wellness valley si propone di strutturare in Romagna il primo distretto internazionale di competenze sul benessere e qualità della vita.⁴

Le tecnologie assistive e riabilitative in Emilia-Romagna

Sebbene la maggior parte delle attività di questo settore si concentri nel settore pubblico, che rappresenta il principale ambito di intervento, è bene sottolineare che il sistema comprende sia gli erogatori di servizi sanitari sia gli attori impegnati nello sviluppo di tecnologie che saranno poi adottate dagli stessi erogatori.

Le tecnologie assistive e riabilitative sono tutte quelle tecnologie adempienti alla classe di certificazione della ISO 9999.

I settori di riferimento delle tecnologie assistive e riabilitative sono principalmente quello ortopedico, quello delle neuroscienze e il settore wellness.

Il settore ortopedico si distingue per la sua forte componente industriale che si estende oltre il mero perimetro sanitario. Questa filiera genera un turnover complessivo di circa 94 milioni di euro e impiega oltre 500 addetti. L'ecosistema aziendale in questo ambito è particolarmente attivo e competitivo, potendo contare sulla presenza di poli di ricerca e cura altamente qualificati, come l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, che funge da centro di eccellenza e traino per l'innovazione.

Il settore delle neuroscienze è ugualmente ben radicato, supportato da centri di ricerca e cura di riferimento a livello nazionale, tra cui il CNR e l'Ospedale Bellaria. A differenza dell'ortopedia, la filiera delle neuroscienze è prevalentemente composta da Piccole e Medie Imprese (PMI) e conta attualmente su circa 60 addetti distribuiti su diverse realtà aziendali.

⁴ Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 dell'Emilia-Romagna: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/s3>

Il settore wellness (benessere) pone il suo focus primario sulla promozione della salute e della prevenzione, mirando all'ingaggio diretto degli utenti. Un trend emergente e significativo in questo contesto è il trasferimento di tecnologie e competenze che storicamente appartenevano al solo settore sanitario verso la creazione di soluzioni innovative per il benessere e per uno stile di vita attivo.

I dati Skills Intelligence Emilia-Romagna

Il tavolo di lavoro ha, in primis, approfondito i dati quantitativi estratti dallo strumento [Skills Intelligence Emilia-Romagna](#)⁵ in riferimento alla tematica del focus group.

Profili professionali

Dallo strumento Skills Intelligence Emilia-Romagna è emerso che i tre profili professionali più ricercati e più difficili da reperire per l'ambito specifico delle tecnologie assistive e riabilitative sono i seguenti.

→ INGEGNERI SPECIALIZZATI

La figura tecnica dell'ingegnere risulta interessante se abbinata a un'abilitazione sanitaria, in modo che il professionista possa avere accesso diretto al paziente e ricevere direttamente i feedback dello stesso. Si sottolinea che esistono delle sperimentazioni in questo ambito (es. corsi di medicina abbinati a ingegneria biomedica⁶ presso il Politecnico di Milano).

→ SPECIALISTI IN SCIENZE GIURIDICHE (NON CLASSIFICATI ALTROVE)

In generale, nell'ambito di riferimento si sente molto la necessità di figure con conoscenze in ambito regolatorio.

Si ritiene che sarebbe interessante inserire nei percorsi formativi l'intervento di figure professionali che, oltre a un percorso formativo "standard", o anche in assenza di esso, abbiano acquisito conoscenze e competenze nelle loro esperienze professionali, soprattutto nel campo dell'imprenditorialità (per esempio, figure provenienti da start-up che hanno sperimentato personalmente ostacoli, sfide o barriere che possono emergere anche in altri contesti lavorativi).

→ MEDICI SPECIALISTI

Tra i medici specialisti, profilo confermato come il più ricercato, si sottolinea la rilevanza del ruolo dei geriatri, questi specialisti sono ritenuti importanti soprattutto tenendo in considerazione il progressivo invecchiamento della popolazione.

⁵ <https://emiliaromagnainnodata.art-er.it/skills-intelligence-emilia-romagna/>

⁶ <https://www.polimi.it/formazione/corsi-di-laurea/dettaglio-corso/medtec-school>

I fabbisogni di profili professionali e competenze per le tecnologie assistive e riabilitative

La discussione sui fabbisogni di competenze è stata suddivisa in più fasi, per cercare di raggiungere un livello di dettaglio specifico e completo. Sono stati individuati, in primis, i profili professionali più ricercati e/o più rilevanti (oltre a quelli individuati dai dati estratti dallo strumento Skills Intelligence Emilia-Romagna). Sono state poi approfondite le competenze associate a quei profili e i percorsi necessari per la loro formazione.

I profili più ricercati e più rilevanti

L'individuazione e l'analisi si è concentrata sui profili professionali ad elevata specializzazione, più ricercati e più rilevanti.

I profili emersi dal confronto tra i partecipanti sono stati:

- Specialista in bandi e rendicontazione
- Terapista occupazionale
- Educatore professionale
- Chinesiologo delle attività motorie preventive ed adattate (AMPA)
- Manager di palestre
- Fisioterapista specializzato nell'ambito della cronicità
- Medici specialisti
- Specialisti in disabilità evolutiva e riabilitazione domiciliare per i bambini
- Customer care designer
- Medici in grado di cooperare con umanoidi
- Coordinatori di agenti AI
- Data architect (in grado di gestire un numero crescente di dati, sia a livello di quantità, sia a livello di diversità di canali)
- Esperto di digital transition dell'ambito sanitario
- Professionista della salute - chinesiologo
- Professionista della salute - case manager
- Lean digital health manager

Il tavolo ha infine valutato di approfondire gli ultimi tre:

- Professionista della salute - chinesiologo
- Professionista della salute - case manager
- Lean digital health manager

Le competenze dei profili più ricercati/più rilevanti per il settore

INGEGNERI SPECIALIZZATI

(individuato dai dati Skills Intelligence Emilia-Romagna - cod. [ESCO](https://esco.ec.europa.eu/it)⁷ 2149)

Tipologia profilo professionale: professionista altamente qualificato - Categoria ESCO Professioni Intellettuali e Scientifiche

Breve descrizione del profilo: si tratta di un profilo professionale caratterizzato da una forte eterogeneità. In base al contesto organizzativo o al settore di inserimento, può essere chiamato a operare su ambiti molto differenti, spaziando dalla gestione dei dati sanitari alle applicazioni meccatroniche e alle tecnologie assistive avanzate.

Conoscenze	Abilità	Strumenti	Soft skills
<ul style="list-style-type: none"> - Principi di ingegneria - Standard di qualità - Sistemi aziendali TIC (informatici) - Inglese - Conoscenze biomediche - Normativa - System integration - Agenti AI 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire le idee - Riferire in merito ai fatti - Co-design e capacità di lavorare in gruppi multidisciplinari - Abilitazione sanitaria⁸ 	<ul style="list-style-type: none"> - Software Computer Aided Engineering (CAE) - Microsoft Access -> si dà per scontato, sarebbe da rimuovere - Ambiente software di sviluppo integrato - PHP - SQL - Internet of things - Telemedicina/telecare 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare in gruppo - Pensare in modo analitico - Problem solving

Difficoltà di reperimento: media⁹.

Tipologia percorsi formativi: laurea magistrale + master/PhD oppure laurea triennale + percorso individuale di studio/aggiornamento professionale.

Esempi di percorsi disponibili in Emilia-Romagna: non sono stati portati esempi di percorsi disponibili in Emilia-Romagna. È stato citato solo il corso di MEDTEC- Medicina e Ingegneria biomedica del Polimi.

SPECIALISTI IN SCIENZE GIURIDICHE (NON CLASSIFICATI ALTROVE)

(individuato dai dati Skills Intelligence Emilia-Romagna - cod. [ESCO](https://esco.ec.europa.eu/it)¹⁰ 2619)

Tipologia profilo professionale: professionista altamente qualificato - Categoria ESCO Professioni Intellettuali e Scientifiche

Breve descrizione del profilo: lo specialista in scienze giuridiche (non classificati altrove), è colui che svolge funzioni legali diverse dalla difesa, dall'accusa o dalla presidenza di procedimenti giudiziari, come ad esempio, fornire consulenza su aspetti legali, aziendali e amministrativi; redigere documenti legali e contratti.

⁷ <https://esco.ec.europa.eu/it>

⁸ competenza desiderata, ma al momento non è possibile (a meno di prendere una doppia laurea) avere figure tecniche (es. ingegneri biomedici) autorizzati a interagire con pazienti (per fare questo occorre l'abilitazione sanitaria propria delle professioni sanitarie)

⁹ secondo il calcolo della difficoltà di reperimento dello strumento Skills Intelligence Emilia-Romagna

¹⁰ <https://esco.ec.europa.eu/it>

Conoscenze	Abilità	Strumenti	Soft skills
<ul style="list-style-type: none"> - Principi del lavoro di gruppo - Inglese - Servizio clienti - Database - Principi di bioetica - GDPR e normativa - Codice dei contratti 	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire in merito ai fatti - Farsi capire da figure eterogenee 	<ul style="list-style-type: none"> - Software per ufficio - Software per compliance specifici 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire il tempo - Gestire i bilanci - Adattarsi al cambiamento - Lavorare in gruppo
Difficoltà di reperimento: medio-alta ¹¹ .			
Tipologia percorsi formativi: Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) + percorsi informali di aggiornamento da e per professionisti.			
Esempi di percorsi disponibili in Emilia-Romagna: non emersi			

MEDICI SPECIALISTI

(individuato dai dati Skills Intelligence Emilia-Romagna - cod. [ESCO](#)¹² 2212)

Tipologia profilo professionale: professionista altamente qualificato - Categoria ESCO Professioni Intellettuali e Scientifiche

Breve descrizione del profilo: Il medico specialista diagnostica, cura e previene malattie, patologie, lesioni e altri disturbi fisici e mentali negli esseri umani, utilizzando test specialistici, tecniche diagnostiche, mediche, chirurgiche, fisiche e psichiatriche, applicando i principi e le procedure della medicina moderna. È specializzato in determinate categorie di malattie, tipologie di pazienti o metodi di trattamento e può svolgere attività di formazione medica e ricerca nelle aree di specializzazione prescelte.

Conoscenze	Abilità	Strumenti	Soft skills
<ul style="list-style-type: none"> - Riabilitazione - Chirurgia - Inglese - Database - Evidence-Based Medicine (EBM) 	<ul style="list-style-type: none"> - Fluidità delle idee - Capacità interventistiche - Aggiornamento tecnologico - Metodo "See one, do one, teach one"¹³ - Metodo SCAMPER¹⁴ 	<ul style="list-style-type: none"> - Cartella clinica elettronica 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del tempo - Problem solving - Adattabilità/flessibilità - Cooperazione - Knowledge sharing

¹¹ secondo il calcolo della difficoltà di reperimento dello strumento Skills Intelligence Emilia-Romagna

¹² <https://esco.ec.europa.eu/it>

¹³ Metodo tradizionale di formazione, specialmente chirurgica, ideato da William Stewart Halsted alla fine del XIX secolo. Si basa sull'apprendimento pratico: osservare un esperto, eseguire la procedura e infine insegnarla a qualcun altro per consolidare la competenza.

¹⁴ La tecnica SCAMPER offre un quadro strutturato per generare idee innovative ponendo domande specifiche. SCAMPER è l'acronimo di Substitute (Sostituire), Combine (Combinare), Adapt (Adattare), Modify (Modificare), Putto another use (Riutilizzare), Eliminate (Eliminare) e Reverse (Invertire).

Difficoltà di reperimento: alta¹⁵.

Tipologia percorsi formativi: master di II livello dopo una laurea magistrale medicina.

Esempi di percorsi disponibili in Emilia-Romagna: Master UNIMORE in collaborazione con Sol et salus in via di attivazione.

PROFESSIONISTA DELLA SALUTE - CHINESIOLOGO

(non riconducibile a una univoca professione classificata dalla [tassonomia ESCO](#)¹⁶, eventualmente associabile a cod. 2269 Altri specialisti della salute)

Tipologia profilo professionale: professionista altamente qualificato - Categoria ESCO Professioni Intellettuali e Scientifiche

Breve descrizione del profilo: rientra in questa categoria il professionista che opera in prima linea nel settore sanitario e riabilitativo, senza essere medico, garantendo presa in carico, supporto alla salute, interventi riabilitativi e continuità assistenziale nei diversi contesti di cura.

Conoscenze	Abilità	Strumenti	Soft skills
<ul style="list-style-type: none">- Riabilitazione- Evidence Based Medicine (EBM)- Principi di lavoro di gruppo- Inglese- Informatica- Statistica- Attività motoria preventiva adattata- Conoscenze di sistemi di simulazione- Conoscenze della disponibilità del campo di operatività degli strumenti	<ul style="list-style-type: none">- Accedere alla letteratura scientifica- Abilità operative, valutative, comunicative e di aggiornamento- Capacità di installazione e utilizzo delle tecnologie e software- Individuare aree del percorso paziente non coperte dai servizi	<ul style="list-style-type: none">- Apparecchiature di riabilitazione- Software di automazione- Software gestionali- Pacchetto Microsoft- Telemedicina/telecare dispositivi indossabili- Intelligenza artificiale- Internet of Things (IoT)	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro in team- Problem solving- Adattabilità, flessibilità- Gestione del rischio

Difficoltà di reperimento: medio-alta.

Tipologia percorsi formativi: lauree triennali, laurea magistrale o master di 1° livello.

Esempi di percorsi disponibili in Emilia-Romagna: laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate dell'Università di Pavia, in collaborazione con Esercizio Vita Medical Fitness.

¹⁵ secondo il calcolo della difficoltà di reperimento dello strumento Skills Intelligence Emilia-Romagna

¹⁶ <https://esco.ec.europa.eu/it>

LEAN HEALTH DIGITAL MANAGER

(non riconducibile a una univoca professione classificata dalla [tassonomia ESCO](#)¹⁷, eventualmente associabile a cod. 2421.4 Responsabile del miglioramento continuo)

Tipologia profilo professionale: professionista altamente qualificato - categoria ESCO Dirigenti

Breve descrizione del profilo: si tratta di una figura operativa/esecutiva che applica i principi del lean management nel contesto sanitario. Supporta l'ottimizzazione dei processi clinico-assistenziali e organizzativi attraverso tecnologie e dati, monitorando l'efficacia delle soluzioni implementate. Deve inoltre possedere competenze normative e regolatorie.

Conoscenze	Abilità	Strumenti	Soft skills
<ul style="list-style-type: none">- Medical engineering- Business plan- Contabilità- Statistica- Gestione del personale- Marketing- Database- Informatica- Panorama normativo- Ottimizzazione dei processi- Failure mode and effects analysis (FMEA)- Bioetica (studi clinici)- Conoscenza sull'intelligenza artificiale (che cos'è, cosa può fare, i tools, i limiti)	<ul style="list-style-type: none">- Creazione di consenso e negoziazione- Ricerca e fruizione della letteratura- Organizzazione dei processi- Gestire flussi di dati- Capacità di scrivere un Business Plan- Service design- Pianificazione- Risoluzione di criticità	<ul style="list-style-type: none">- Software gestionali/ di project management- Tool di accesso a fonti verificate/autorevoli- Software statistici- Intelligenza artificiale	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro in team- Capacità di leadership- Problem solving- Adattabilità/flessibilità visione d'insieme o sintetica- Capacità di fare mentoring

Difficoltà di reperimento: alta (professione ritenuta rilevante nel futuro).

Tipologia percorsi formativi: laurea magistrale a seguito di una laurea triennale in professione sanitaria + master II livello/ oppure master I livello/corso ITS.

Esempi di percorsi disponibili in Emilia-Romagna: Trattandosi di una figura nuova non si ritiene esistano percorsi specifici.

CASE MANAGER

(non riconducibile a una univoca professione classificata dalla [tassonomia ESCO](#)¹⁸)

Tipologia profilo professionale: professionista altamente qualificato - categoria ESCO Dirigenti

¹⁷ <https://esco.ec.europa.eu/it>

¹⁸ <https://esco.ec.europa.eu/it>

Breve descrizione del profilo: figura sanitaria e sociosanitaria che coordina i percorsi di cura e riabilitazione dei pazienti, garantendo continuità assistenziale e integrazione tra i diversi servizi del territorio. Opera in contesti clinici, riabilitativi e di assistenza domiciliare, supportando il paziente e i familiari nella gestione della cronicità, delle disabilità o di percorsi complessi.

Conoscenze	Abilità	Strumenti	Soft skills
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze cliniche, assistenziali riabilitative, - Linguistiche - Sociali - Psicologia - Marketing - Informatica - Conoscenze economiche e finanziarie - Strutture del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione specializzata - Gestione del conflitto - Advocacy per l'utente/paziente - Coaching - Pianificazione e abilità esecutive - Capacità di sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Software gestionali - Telemedicina/telecare - Dispositivi indossabili - Tecnologie assistive - Tool di team communication (sia all'interno, sia con i pazienti) 	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità relazionali - Comunicazione efficace - Problem solving - Lavoro in team - Leadership accreditata
Difficoltà di reperimento: alta.			
Tipologia percorsi formativi: master di I livello seguito da corso professionalizzante (attualmente non esistente).			
Esempi di percorsi disponibili in Emilia-Romagna: non indicati.			

Le proposte

Sulla base dei fabbisogni e delle criticità precedentemente individuati, sono stati proposti alcuni interventi ritenuti prioritari nel campo delle tecnologie assistive e riabilitative secondo le seguenti categorie: orientamento, formazione, matching domanda-offerta di lavoro, retention aziendale e altro.

ORIENTAMENTO

1. Implementare uno strumento contestualizzato in Emilia-Romagna che sulla base del profilo di interesse proponga il percorso formativo/professionale più adatto alle proprie attitudini.
2. Implementazione di uno strumento di simulazione digitale (software) e/o esperienziale in contesto aziendale che consenta agli studenti di esplorare e sperimentare gli aspetti operativi e organizzativi della vita quotidiana delle professioni sanitarie.
3. Implementare strumenti già esistenti come Almalaurea sia nelle attività di orientamento sia per migliorare il matching domanda-offerta.
4. Implementare una lista di enti/mentor da poter contattare.

5. Investire in bandi per le realtà socio-sanitarie con richiesta di progetti/azioni di digitalizzazione che integrino servizi di telecare, in questo modo si agevola la sensibilizzazione e si crea una richiesta di figure specializzate.
6. Supportare con azioni concrete la nascita di servizi socio-sanitari, anche sostenibili a medio e lungo termine, sia nel pubblico, sia nel terzo settore, sia nel privato.
7. Promuovere la costruzione di reti e alleanze strategiche allearsi con regioni e società scientifiche al fine di favorire la diffusione dell'innovazione e valorizzare le opportunità generate dallo sviluppo tecnologico nel settore sanitario, con target i neolaureati.
8. Portare i giovani studenti a visitare aziende e a conoscere profili professionali e seguirli nella loro attività giornaliera: ideare "programmi ombra" rivolti a diplomati.
9. Canali social: post sponsorizzati da parte di istituzioni come la Regione (es. su piattaforme Meta) sul territorio per professionisti target sugli eventi formativi.

FORMAZIONE

1. Attivazione percorsi facilitati per la fruizione di master (es. dare contributi economici come voucher).
2. Creazione di un organo che analizzi periodicamente le esigenze formative innovative specifiche.
3. Creazione di un master in nuove tecnologie/dispositivi tecnologici per professionisti della riabilitazione con bonus economici per i partecipanti.
4. Maggiore coinvolgimento degli ordini professionali nei percorsi formativi.
5. Formazione interdisciplinare erogata in moduli.
6. Inserimento di conoscenze e competenze tecnologiche generiche e specialistiche a partire dalla scuola secondaria di secondo grado (sia scuola dell'obbligo sia nei corsi universitari anche che non prevedono la tecnologia come focus).
7. Promuovere formazione specialistica sulle tecnologie assistive e riabilitative a vari livelli nel settore socio-sanitario, mentre promuovere la formazione tecnica e legale nel settore delle life sciences.
8. La Regione dovrebbe prevedere dei piccoli crediti verso professionisti che hanno dimostrato esperienza e successo per poter insegnare il loro caso studio in eventi/programmi formativi.
9. Attivare meccanismi di engagement basati su incentivi alla formazione, prevedendo contributi economici (come voucher regionali) condizionati alla restituzione di risultati concreti. A titolo esemplificativo, l'ente pubblico può finanziare un primo percorso formativo e rendere l'accesso a ulteriori incentivi subordinato al raggiungimento di esiti misurabili, quali l'assunzione, l'avvio di progetti o l'applicazione operativa delle competenze acquisite.
10. Organizzare giornate di formazione a cura di figure di imprese (PMI, startup) di successo su temi nuovi o critici (es. AI, agentic AI, regulation).
11. Promuovere la pubblicazione di buone pratiche.

12. Facilitare la contaminazione tra università e mondo del lavoro (enti, imprese ecc).

MATCHING DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO

1. Migliorare l'interazione con ordini professionali e società scientifiche.
2. Organizzare open day aziendali.
3. Sponsorizzare borse di studio.
4. Implementare piattaforme online in cui vengono comunicate le esigenze del mercato del lavoro ed eventi di matching domanda-offerta.
5. Rivedere le policy di reclutamento del personale del settore socio-sanitario (sia pubblico sia privato) al fine dare più spazio a figure professionali innovative (es. ingegneri biomedici nella sanità, terapeuti occupazionali).
6. Iniziative *challenge based* per valorizzare competenze e per le aziende per trovare risorse (es. EIT Health).

RETENTION AZIENDALE

1. Migliorare l'autonomia formativa per i dipendenti (ambito privato).
2. Finanziamenti indirizzati alla partecipazione a giornate formative/corsi ambito interdisciplinare.
3. Mantenere un buon livello retributivo in tutta la filiera, dai dipendenti ai fornitori (soprattutto nel pubblico).
4. Aumentare prospettive di carriera per i professionisti sanitari (soprattutto nel pubblico, ma anche privato, terzo settore, cooperative...).
5. Lavorare su altre tipologie di benefit che non siano salariali.
6. Finanziamenti di progetti di ricerca innovativi.
7. Implementare reti di aziende complementari.
8. Rafforzare e aumentare il numero di conferenze, eventi e momenti di confronto qualificati, concepiti come *place to be* per professionisti, imprese e istituzioni del settore, al fine di favorire networking, scambio di competenze, visibilità delle eccellenze territoriali e attrazione di talenti e investimenti
9. Promuovere la certificabilità dei profili e delle competenze attraverso l'adozione di standard professionali riconosciuti.

ALTRO

1. Superare il corporativismo di ordini/professioni.
2. Snellire le procedure del settore pubblico.

WWW.ART-ER.IT

INFO@ART-ER.IT

